

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-4668 del 05/10/2020
Oggetto	DPR N. 59/2013 E SMI - DITTA S.E.R. SRL SOCIETA' EUROPEA RIGENERAZIONE PER LO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI SALSOMAGGIORE TERME VIA BARGONE VALLE, N. 250 - MODIFICA NON SOSTANZIALE DI AUA
Proposta	n. PDET-AMB-2020-4842 del 05/10/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno cinque OTTOBRE 2020 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 e s.m.i., “Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di

PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;

- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;

VISTO:

- l'incarico dirigenziale conferito con DDG n. 106/2018;
- la nomina conferita con Determina del Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest n. 871 del 29/10/2019;

VISTI:

l'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP del Comune di Salsomaggiore Terme con Provvedimento prot. Gen 360/VI-9 del 08/01/2020 alla Ditta S.E.R. SRL Società Europea Rigenerazione avente sede legale in Comune di Salsomaggiore Terme (PR) Via Bargone Valle, n. 248 CAP 43039 e stabilimento in Comune di Salsomaggiore Terme (PR) Via Bargone Valle, n. 250 comprende i seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;
- comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);

la nota prot. n. PG/2020/62103 del 28/04/2020 con cui Arpae SAC ha inviato alla Ditta la valutazione di Arpae ST prot. n. PG/2020/60473 del 24/04/2020 da intendersi quale elemento prescrittivo di AUA;

CONSIDERATO:

l'istanza di modifica non sostanziale presentata dalla Ditta S.E.R. SRL Società Europea Rigenerazione relativamente allo stabilimento autorizzato con Autorizzazione Unica Ambientale (rilasciata dal SUAP del Comune di Salsomaggiore Terme con Provvedimento prot. Gen 360/VI-9 del 08/01/2020), trasmessa via pec dal SUAP Comune di Salsomaggiore Terme in data 18/08/2020 prot. n. 19879 ed acquisita al prot. Arpae n. PG/2020/119266 del 18/08/2020, in riferimento ai seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;
- comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995), per il quale la Ditta ha fornito valutazione di impatto acustico aggiornata;

VISTI:

- la richiesta di parere di Arpae SAC prot. n. PG/2020/120026 del 20/08/2020;
- la richiesta di relazione tecnica ad Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest (Arpae ST) Sede di Parma formulata da Arpae SAC in data 20/08/2020 prot. n. PG/2020/120027;

- il parere favorevole con prescrizioni per quanto di competenza del Comune di Salsomaggiore Terme in merito alla matrice rumore emesso in data 21/08/2020 prot. n. 20125, ed acquisito al prot. Arpae n. PG/2020/120535 del 21/08/2020, allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 1);
- la relazione tecnica di Arpae SAC di Parma prot. n. PG/2020/130223 del 11/09/2020, allegata alla presente quale parte integrante (Allegato 2), in cui in particolare in merito alle emissioni odorigene si legge che “... *Per quanto concerne le emissioni odorigene si rimanda ai contenuti della ns nota Prot. PG/2020/60473 del 24/04/2020, recepita dalla comunicazione di Arpae SAC (prot. PG/202062103 del 28/04/2020), le cui indicazioni devono intendersi come prescrizioni da espletarsi da parte del Gestore prima della messa in esercizio degli impianti e in fase di monitoraggio annuale...*” ;
- il parere favorevole con prescrizioni per quanto di competenza di AUSL STR. ORGANIZ. TERR. S.I.S.P. SUD-EST prot. n. 55215 del 21/09/2020, acquisito al prot. Arpae n. PG/2020/135344 del 21/09/2020, allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 3);

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP del Comune di Salsomaggiore Terme con Provvedimento prot. Gen 360/VI-9 del 08/01/2020;

DETERMINA

DI AGGIORNARE

per i motivi sopra riportati, **l'atto di adozione di AUA emesso da Arpae con determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2019-6048 del 30/12/2019**, recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP del Comune di Salsomaggiore Terme con Provvedimento prot. Gen 360/VI-9 del 08/01/2020 alla Ditta S.E.R. SRL Società Europea Rigenerazione, con legale rappresentante il Sig. Michele Robbe, con sede legale in Comune di Salsomaggiore Terme (PR) Via Bargone Valle, n. 248 CAP 43039 e stabilimento in Comune di Salsomaggiore Terme (PR) Via Bargone Valle, n. 250 , **mantenendone invariata ogni altra parte**, relativa ai **seguenti titoli abilitativi** come da istanza pervenuta:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;
- comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);

ed esclusivamente relativamente a quanto oggetto dell'istanza di modifica non sostanziale dell'AUA in esame.

INTEGRANDO, fatto salvo quanto già indicato nell'atto di adozione di AUA **emesso da Arpae con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2019-6048 del 30/12/2019**:

per il rumore al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni eventualmente riportate nel parere del Comune di Salsomaggiore Terme del 21/08/2020 prot. n. 20125 e nel parere AUSL STR. ORGANIZ. TERR. S.I.S.P. SUD-EST prot. n. 55215 del 21/09/2020, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Per quanto di seguito riportato per la matrice emissioni in atmosfera si sostituiscono integralmente le medesime parti dell'atto di adozione **di AUA emesso da Arpae con determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2019-6048 del 30/12/2019**, recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP del Comune di Salsomaggiore Terme con Provvedimento prot. Gen 360/VI-9 del 08/01/2020;

DI STABILIRE DI SUBORDINARE il presente atto:

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3, 4), 5) del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere AUSL STR. ORGANIZ. TERR. S.I.S.P. SUD-EST prot. n. 55215 del 21/09/2020 e nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot.n. PG/2020/130223 del 11/09/2020, nell'allegato tecnico prot. n. 8779 del 24/04/2018 parte integrante della stessa relazione e nella nota Arpae ST prot. n. PG/2020/60473 del 24/04/2020, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché, per alcune emissioni, delle seguenti particolari prescrizioni:

- i dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti originanti le emissioni **n. EM5 ed EM7** dovranno essere inviati ad Arpae - Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma entro 30 giorni dalla data di messa a regime e non oltre;
- **il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae - Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti originanti le emissioni n. EM5 ed EM7 è fissato al 07/01/2021;**
- decorso inutilmente il termine ultimo per la comunicazione dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti sopra indicato senza che la Ditta in oggetto abbia realizzato completamente gli impianti autorizzati e, conseguentemente, non abbia attivato tutte o alcune delle suddette emissioni, il presente **si intende decaduto** ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate;

DI MANTENERE

invariata ogni altra parte dell'atto di adozione dell'AUA **emesso da Arpae con determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2019-6048 del 30/12/2019**.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente provvedimento comporta le sanzioni previste per legge.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di emissioni in atmosfera ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale di aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP del Comune di Salsomaggiore Terme con Provvedimento prot. Gen 360/VI-9 del 08/01/2020.

Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato al SUAP del Comune di Salsomaggiore Terme all'interno del procedimento per il rilascio dell'aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

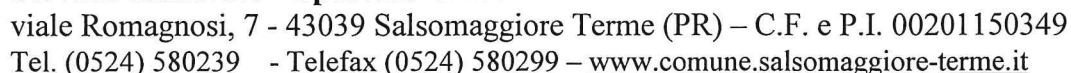
Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per l'aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13 è Stefania Galasso.

Istruttore Silvia Spagnoli

Rif. Sinadoc: 22108/2020

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

Allegato 1



AGENZIA REGIONALE SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE - ANCONA
Data: 2020-08-21 08:55:47.0 PG/2020/120535

Allegato 2

Invio tramite posta interna

ARPAE – SAC
Servizio Autorizzazioni e Concessioni
Parma

Oggetto: Istanza di Modifica di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, riferimento SUAP prot. 16906 del 20/07/2020 del Comune di Salsomaggiore Terme (Parma)

Relazione Tecnica

Ditta: **S.E.R. S.R.L. SOCIETA' EUROPEA RIGENERAZIONE**
sede legale in via Bargone Valle n. 248, Salsomaggiore Terme (Parma)
u.o. "ex Salsoplast" in via Bargone Valle n. 250, Salsomaggiore Terme (Parma)

Dall'esamina della documentazione relativa all'istanza di modifica dell'AUA presentata dalla Ditta in oggetto e inerente la seguente richiesta:

- matrice emissioni in atmosfera

di seguito si esprime la valutazione di competenza per la matrice emissioni in atmosfera.

Considerato che:

1. la Ditta richiede modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale Prot. gen. n. 360/VI-9 rilasciata il 08/01/2020 dal SUAP del Comune di Salsomaggiore Terme (Pratica SUAP N.21654 del 09/08/2019);
2. di tale autorizzazione si richiede modifica per convogliare tutte le aspirazioni previste della linea di estrusione 1 LE1 nell'impianto di aspirazione ed abbattimento della linea 2 LE2, già messo a regime; conseguentemente non verrà installata l'emissione EM1;
3. l'attività industriale prevede **"lavorazione di materie plastiche"**;
4. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono idonei;
5. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
6. l'istanza è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma";
7. si prende atto della presenza di impianti termici civili soggetti al Titolo II della Parte V del D.Lgs 152/06 s.m.i. e più precisamente:
 - **EMISSIONE EMT: - "Impianto termico singolo per riscaldamento di palazzina uffici con potenzialità pari a 110 kW;**

8. si prende atto della presenza di emissioni provenienti da ricambi d'aria ricompresi nell'art. 272, c.5 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., e più precisamente: EMS1 - EMS2 - EMS3 - EMS4;
9. si prende atto della presenza di una emissione proveniente dal laboratorio interno, che risulta essere scarsamente rilevante ai fini dell'inquinamento atmosferico, e più precisamente:
 - **EMISSIONE EML: - "Laboratorio di analisi e ricerca"**

si ritiene che

la ditta **S.E.R. S.R.L. SOCIETA' EUROPEA RIGENERAZIONE**, il cui Gestore è il Sig. Robbe Michele, con sede legale in via Bargone Valle n. 248 e u.o. "ex Salsoplast" in via Bargone Valle n. 250 entrambe nel Comune di Salsomaggiore Terme (Parma), debba rispettare tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5), 14) del D.Lgs 152/06 e s.m.i., subordinandola alle seguenti ulteriori disposizioni:

EMISSIONE EM1: - "LINEA DI ESTRUSIONE 1 LE1 (Capannone A)"
(emissione eliminata)

EMISSIONE EM2: - "LINEE DI ESTRUSIONE 1 LE1 + 2 LE2 (Capannone A)"
(emissione modificata per gli impianti ad essa collegati)

Gli effluenti gassosi provenienti da dalle due linee di estrusione **1 LE1 e 2 LE2** devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	13.300	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	340	giorni
Altezza minima	12	m
COV (espressi con C-org. tot)	20	mg/Nm ³
Periodicità controllo	annuale	

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE EM5: - “LINEA MACINAZIONE (Capannone B)”

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	7.200	Nm³/h
Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	340	giorni
Altezza minima	9	m
Materiale Particellare	10	mg/Nm³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE EM6: - “LINEE DI ESTRUSIONE DI PROVA E PRESSE (Capannone B)”

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	6.900	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	16	h

Durata giorni/anno	220	giorni
Altezza minima	9	m
COV (espressi con C-org. tot)	20	mg/Nm ³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE EM7: - “OFFICINA (Capannone B)”

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	4.000	Nm³/h
Durata ore/giorno	8	h
Durata giorni/anno	220	giorni
Altezza minima	9	m
Materiale Particellare	10	mg/Nm³
Periodicità controllo	/	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONI ODORIGENE

Per quanto concerne le emissioni odorigene di rimanda ai contenuti della ns nota Prot. PG/2020/60473 del 24/04/2020, recepita dalla comunicazione di Arpae SAC (prot. PG/2020/62103 del 28/04/2020), le cui indicazioni devono intendersi come prescrizioni da espletarsi da parte del Gestore prima della messa in esercizio degli impianti e in fase di monitoraggio annuale.

I valori limite di emissione sopra riportati come concentrazione, sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e, salvo quanto diversamente disposto, si intendono stabiliti come medie orarie.

Vista la tecnologia dell'impianto, se non ancora effettuata, per le **emissioni EM5 - EM7** si ritiene che:

- la **messa in esercizio dell'impianto** (accensione dell'impianto) debba essere comunicata con un anticipo di almeno 15 gg;
- terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime degli impianti;
- il periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell'impianto (art. 269 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) è valutato pari a 10 giorni. Il numero di campionamenti ed analisi alle emissioni quale strumento di controllo può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata;
- entro la data fissata in autorizzazione il Gestore comunica i dati relativi ai controlli svolti.

La comunicazione di messa in esercizio degli impianti ed i certificati analitici relativi alla messa a regime degli impianti dovranno essere inviati ad Arpae, tramite posta certificata.

I monitoraggi da effettuarsi, ai sensi dell'art. 269 comma 4 b) D.L.gs. 152/06 e s.m.i., alle **emissioni EM2 - EM5 - EM6** debbono avere una **periodicità annuale**.

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale:	S.E.R. S.R.L. SOCIETA' EUROPEA RIGENERAZIONE
Partita IVA/Codice fiscale:	10880220156
Sede legale:	Via Bargone Valle n. 248, Salsomaggiore Terme (Parma)
Gestore:	Robbe Michele
Sede locale impianti:	Via Bargone Valle n. 250, Salsomaggiore Terme (Parma)
Coordinate UTM X:	44,84146
Coordinate UTM Y:	10,01783
Attività sede locale (C.C.I.A.):	Lavorazione materie plastiche

Settore attività CRIAER:	4.5
Indicatori di attività	
Indicatore 1:	Materie prime utilizzate [t/anno]
Parametri di esercizio	
Giorni/anno funzionamento:	340
Altezza media sbocco emissione:	9 m
Temperatura media emissioni:	ambiente
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni	
PM (Materiale Particellare):	658 kg/anno
Composti organici volatili non metanici (COVNM):	670 kg/anno

Il Tecnico	La Responsabile del Distretto di Fidenza
Cristina Bazzini	Clara Carini

Documento firmato digitalmente

Sinadoc: 22108/2020

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 11/09/2020 08:49:58 PG/2020/0130223

Prescrizioni Tecniche Emissioni in Atmosfera

La Ditta è tenuta ad attrezzare, rendere accessibili e campionabili le emissioni oggetto della Autorizzazione, per le quali sono fissati limiti di inquinanti e autocontrolli periodici, sulla base delle normative tecniche e delle normative vigenti sulla sicurezza ed igiene del lavoro.

In particolare devono essere soddisfatti i requisiti di seguito riportati.

Punto di prelievo: attrezzatura e collocazione (riferimento metodi UNI 10169 - UNI EN ISO 16911 - UNI EN 13284-1)

Ogni emissione elencata in Autorizzazione deve essere numerata ed identificata univocamente con scritta indelebile in prossimità del punto di emissione.

I punti di misura/campionamento

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

Accessibilità dei punti di prelievo

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08 smi).

Limiti di Emissione ed Incertezza delle misurazioni

I valori limite di emissione espressi in concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria.

Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà quindi far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Ai fini del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli/autocontrolli eseguiti devono riportare indicazione del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso. Qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n.158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento e analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato.

Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezze di entità maggiore preventivamente esposte/discusse con l'autorità di controllo. Il

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpae.emr.it

risultato di un controllo è da considerare superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (cioè l'intervallo corrispondente a "Risultato Misurazione $\pm$ Incertezza di Misura") risulta superiore al valore limite autorizzato.

Metodi di campionamento e misura

Per la verifica dei valori limite di emissione con metodi di misura manuali devono essere utilizzati:

- metodi UNI EN / UNI / UNICHIM
- metodi normati e/o ufficiali
- altri metodi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione, sono di seguito riportati.

Parametro/Inquinante	Metodi
Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento	UNI EN ISO 16911 UNI 10169 UNI EN 13284-1
Portata volumetrica Temperatura di emissione	UNI EN ISO 16911-1* UNI 10169
Umidità	UNI 14790
Polveri totali (PTS) o Materiale Particellare	UNI EN 13284-1* UNI EN 13284-2 (sistemi automatici) UNI 10263
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale):	UNI EN 12619*
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale) con esclusione del metano	UNI EN 12619 + UNI EN ISO 25140
Composti organici volatili (COV) con caratterizzazione qualitativa dei singoli composti organici volatili	UNI CEN/TS 13649*
Monossido di carbonio (CO)	UNI EN 15058* UNI 9969 ISO 12039 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, ecc.)
Biossido di carbonio (CO ₂)	UNI 9968 ISO 12039 Analizzatori automatici (IR, FTIR, ecc.)

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpae.emr.it

Ossidi di azoto (NO _x)	UNI 10878 UNI EN 14792 * ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878:2000 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Ossidi di zolfo (SO _x)	UNI EN 14791 * ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Metalli (As,Cd,Cr,Cu,,Ni,Pb,Zn,Tl,Sn,Sb,Co, Mn,V,B,Se, ecc)	UNI EN 14385 * ISTISAN 88/19-UNICHIM 723
Mercurio (Hg)	UNI EN 13211 * UNI EN 14884 (metodo misura automatico)
Microinquinanti Organici diossine e furani (PCDD+PCDF)	UNI EN 1948-1,2,3*
Microinquinanti Organici alogenati (PCB-PCT)	UNI EN 1948*
Benzene	UNI CEN/TS 13649
Idrocarburi policiclici aromatici (IPA)	UNI EN 1948-1+ ISTISAN 97/35 (per campionamento) ISO 11338-1,2* ISTISAN 88/19-UNICHIM 825 DM 25/08/2000 n° 158 All. 3 (ISTISAN 97/35)
Acido cloridrico	UNI EN 1911*
Composti inorganici del cloro espressi come acido cloridrico (HCl)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Composti inorganici del fluoro espressi come acido fluoridrico (HF)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Composti inorganici del fluoro	ISO 15713 UNI 10787
Acido Cianidrico (HCN) e cianuri	NIOSH 7904

Acido Nitrico (HNO_3)	NIOSH 7903 ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)
Acido Solforico (H_2SO_4) Acido Bromidrico (HBr) Acido Fosforico (H_3PO_4)	ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)
Acido Solfidrico (H_2S)	UNICHIM 634-DPR 322/71 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, ecc.) EPA Method 15-15A* EPA Method 16-16A*
Acido formico	NIOSH 2011
Ammine aromatiche Ammine alifatiche	NIOSH 2002 NIOSH 2010
Fenoli:	UNICHIM 504 OSHA 32/NIOSH 2546
Aldeidi:	EPA-TO11 A NIOSH 2016 (campionamento mediante assorbimento su fiala/soluzione di DNPH ed analisi HPLC)
Ammoniaca (NH_3)	UNICHIM 632
Ftalati:	OSHA 104 UNI EN 13284-1 + NIOSH 5020
Sostanze alcaline:	NIOSH 7401
Ossigeno (O_2)	UNI EN 14789* ISO 12039 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, Ossido di Zirconio, UV, IR, FTIR, ecc.)
Silice libera cristallina (SiO_2)	UNI 10568
Amianto	UNI ISO 10397 UNICHIM 853
Nebbie di olio	UNI EN 13284-1 + UNICHIM 759

Isocianati	UNICHIM 488 UNICHIM 429
Fosfati	Campionamento isocinetico su membrana filtrante, dissoluzione del particolato in acqua ed analisi spettrofotometrica con metodo IRSA 4110
Glicoli	UNI EN 13284-1 + NIOSH 5523 (in forma di particolato o nebbie: campionamento su membrana filtrante ed analisi GC) NIOSH 5523 (in fase gas: campionamento su fiala con resina XAD-7 ed analisi GC)
Concentrazione di Odore in Unità Olfattometriche/m ³	UNI EN 13725
Assicurazione di Qualità dei sistemi di monitoraggio alle emissioni	UNI EN 14181
Cloruro di vinile	NIOSH 1007 OSHA 75 EPA 106
Ozono (come Ossidanti Totali in aria)	OSHA ID-214 ASTM D2912-76
Ossido di etilene, 1,2-Epossietano, Ossirano	OSHA 1010 NIOSH 1614
Furfurolo, furfurale, aldeide furanica	NIOSH 2529 OSHA 72

Altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente per il Controllo (Arpae). Per gli inquinanti riportati, potranno inoltre essere utilizzati gli ulteriori metodi indicati dall'ente di normazione come sostitutivi dei metodi riportati in tabella, nonché altri metodi emessi da UNI specificatamente per le misure in emissione da sorgente fissa dello stesso inquinante.

Prescrizioni relative agli autocontrolli

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 269, punto 4, lettera b) del D.Lgs. 152/2006, la Ditta in oggetto è tenuta ad effettuare gli autocontrolli delle proprie emissioni con la periodicità indicata nella relazione tecnica.

Le difformità tra i valori misurati e i valori limite prescritti, accertate nei controlli di competenza del Gestore, devono essere da costui specificamente comunicate ad Arpae - Sezione Prov.le di Parma - entro 24 ore dall'accertamento.

I risultati di tali controlli, non possono essere utilizzati ai fini della contestazione del reato previsto dall'articolo 279 comma 2 per il superamento dei valori limite di emissione.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpae.emr.it

abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla condizioni di esercizio verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso ($O_2\%$, $CO_2\%$, $CO\%$, $H_2O\%$), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro del professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici, del loro esito allegando i certificati analitici, della quantità annua di indicatori di attività indicati nel Resoconto catasto emissioni, all'interno della relazione tecnica.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

Prescrizioni in caso di guasti e anomalie

Al verificarsi di una anomalia o un guasto tali da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, l'Autorità Competente (Arpae) deve essere informata entro otto ore successive, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile.

Il Gestore deve comunque sospendere immediatamente l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare il superamento di valori limite di sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o di sostanze di tossicità e

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpae.emr.it

cumulabilità particolarmente elevate, come individuate dalla parte II dell'Allegato I alla parte quinta del DLgs 152/2006, nonché in tutti i casi in cui si possa determinare un pericolo per la salute umana.

Resta comunque ferma quant'altro previsto dalla normativa Statale o Regionale vigente.

Invio tramite posta interna

ARPAE – SAC
Servizio Autorizzazioni e Concessioni
Parma

Oggetto: Autorizzazione unica ambientale stabilimento S.E.R srl, Società Europea di Rigenerazione, sita in Frazione Ponte Ghiara, Comune di Salsomaggiore Terme.

Relazione emissioni odorigene.

Valutazione

La presente riscontra la vostra richiesta di valutazione Prot. PG/2020/45028 del 23/03/2020.

Successivamente alla richiesta di integrazioni il Gestore dello stabilimento di cui all'oggetto ha inviato una relazione di impatto olfattometrico che si prefigge come obiettivo la valutazione delle ricadute di odore al suolo.

Per eseguire la valutazione olfattometrica sono stati considerati, quali punti significativi dal punto di vista olfattometrico, i camini di emissione generati dalle linee di estrusione a caldo e presieduti da un sistema di abbattimento rappresentato da uno scrubber ad acqua per l'abbattimento delle sostanze organiche volatili.

Le emissioni di cui sopra sono state oggetto di campionamento in olfattometria dinamica al fine di determinare il potenziale odorigeno.

Tali campioni sono stati eseguiti a monte del sistema di abbattimento e pur dichiarando nella relazione che lo scenario considerato è quello in assenza di specifici presidi di contenimento delle emissioni odorigene, le concentrazioni utilizzate sono quelle calcolate a valle dei sistemi di abbattimento.

Il termine "calcolato" sta ad indicare che le concentrazioni misurate si riferiscono all'emissione prelevata prima dell'impianto di abbattimento, pari a 915 UO/m³ e successivamente in considerazione di una capacità di abbattimento del 75%, rimodulata a 232 UO/m³, dato utilizzato come valore di input. Tale scelta è dettata presumibilmente dal fatto che gli impianti in oggetto non sono ancora stati installati e le misure sono state eseguite su impianti simili.

Come recettori sensibili alla molestia olfattiva sono stati considerati le abitazioni residenziali e presenti nell'intorno dello stabilimento.

Il modello di dispersione utilizzato è "Calpuff" che rientra tra quelli previsti dalla DGR Lombardia n.3018 del 15/02/2012 e dalla Linea Guida 35/DT di Arpae approvata dalla Determinazione dirigenziale n. DET-2018-426 del 18/05/2018.

Dall'analisi di dispersione eseguita in base a quanto sopra riportato risulta che il 98° presso i sei recettori sensibili individuati, tutti posti ad una distanza inferiore ai 200 mt, si attesta a valori inferiori a 0,5 UO/m³. Dalle mappe di distribuzione spaziale del 98° percentile dei valori di picco orario risultano rispettati i criteri di accettabilità stabiliti dalla Linea Guida 35/DT

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE DELL'AMBIENTE E DELL'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 24/04/2020 12:28:44 PG/2020/0060473

Il Gestore dovrà eseguire, in concomitanza con la messa a regime delle emissioni e successivamente con cadenza annuale una verifica analitica al fine di determinare le Unità olfattometriche. Nel caso in cui i valori si discostino significativamente dai valori utilizzati per le simulazioni, dovrà essere eseguita un'ulteriore valutazione al fine di dimostrare il rispetto dei limiti di accettabilità stabiliti dalla Linea Guida 35/DT. In base alla valutazione complessiva dei dati, nonché in base ai riscontri inerenti l'assenza/presenza di problematiche di emissioni odorigene nel territorio circostante, ci si riserva la valutazione sull'opportunità di imporre la realizzazione di eventuali interventi di adeguamento.

Al termine delle valutazioni complessive ci si riserva di stabilire dei valori obiettivo da inserire in autorizzazione.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti si porgono distinti saluti

Il Tecnico incaricato	La Responsabile del Distretto di Fidenza
Marconi Cristina	Carini Clara

Documento firmato digitalmente

Sinadoc:8924/20

Allegato 3

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR
REGISTRO: Protocollo generale
NUMERO: 0055251
DATA: 21/09/2020
OGGETTO: Ditta SER srl - via Bargone Valle 250, Salsomaggiore Terme - AUA modifica non sostanziale.

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Milena Vignali

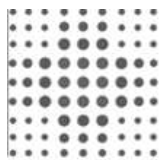
CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0055251_2020_Lettera_firmata.pdf:	Vignali Milena	C0C05F8521F65A26B01F53D2946EA93D CE65337B03841F14EB1614EF873CDDE3





**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma**

Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. SUD-EST

ARPAE di Parma
aopr@cert.arpa.emr.it

Comune Di Salsomaggiore Terme
protocollo@comune.salsomaggiore-ter
me.pr.it

OGGETTO: Ditta SER srl - via Bargone Valle 250, Salsomaggiore Terme - AUA modifica non sostanziale.

Si comunica in riferimento all'invio da parte dell'Ufficio Ambiente del Comune di Salsomaggiore Terme della documentazione relativa all'istanza di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), presentata dalla ditta S.E.R. S.r.l. Società Europea Rigenerazione per l'attività svolta presso il sito produttivo ubicato in Comune di Salsomaggiore Terme (PR), Località Ponte Ghiara, Via Bargone Valle n. 250.

L'attività della ditta consiste nella lavorazione di materie prime secondarie di natura plastica a base poliolefinica mediante fasi di eventuale macinazione, se necessaria, e successiva estrusione.

La domanda di modifica non sostanziale è relativa all'archiviazione dell'emissione EM1 in quanto non verrà installata ed al conseguente convogliamento di tutte le aspirazioni previste della linea di estrusione 1 LE1 nell'impianto di aspirazione ed abbattimento della linea 2 LE2, già messo a regime.

La linea di estrusione 1 LE1 avrà una capacità produttiva massima di 2500 kg/h mentre la linea già attivata di estrusione 2 LE2 ha una potenzialità massima di 1500 kg/h.

Relativamente all'impatto acustico, viene dichiarato che, vista la mancata installazione dell'impianto di aspirazione e abbattimento EM1, non ci saranno incrementi, ma riduzioni rispetto a quanto già verificato e dichiarato nella relazione d'impatto acustico allegata all'istanza di AUA.

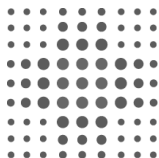
Alla luce di quanto sopra riportato si esprime parere favorevole per quanto di competenza, e si riconferma quanto indicato nel nostro parere Prot 74628 del 20.11.2019, rilasciato in sede di valutazione di AUA.

In particolare si ricorda, riguardo all'impatto odorigeno, l'opportunità che l'azienda provveda ad eseguire un monitoraggio delle sostanze odorigene una volta a regime.

Relativamente all'impatto acustico, in considerazione del contesto ambientale è necessario che la ditta provveda ad eseguire una attenta valutazione post operam.

Paolo Sacconi
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. FIDENZA

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343



Distinti saluti.

Firmato digitalmente da:

Milena Vignali

Responsabile procedimento:
Paolo Saccani

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.